

Ciao, Evelì!

Di John Comini

Ci ha lasciati improvvisamente Margherita Poletti in Scalvini, da tutti chiamata Evelì. Era una persona molto conosciuta in paese, dove spesso sfrecciava in bicicletta con la sua bella voce allegra



L'avevo incontrata una settimana fa presso la RSA Cenacolo Elisa Baldo, quando con Santino Maioli, Efrem Silvestri e Mariangela Pancini abbiamo cantato per le numerose ospiti. Tra loro c'era Evelì, felice di poter ascoltare le canzoni di un tempo.

La nostra Evelì il 13 ottobre dello scorso anno aveva compiuto 90 anni ed era stata festeggiata dai figli e dalla sua grande famiglia.

Evelì era la più piccola della numerosa famiglia di Filippo Poletti detto Pippo (1887-1949) e di Caterina Podavini (1894-1976). La sorella maggiore era Francesca (detta Mari, 1920) sposata a Vallio con Ferandi, poi Matilde (detta Tilde, 1921) che fece la perpetua di don Innocente Baresi, Teresa (detta Gina, 1923) sposata Andreassi, Laura (detta Lauri, 1925) vedova Poli di Soprazocco, Carlo del 1927, Piero del 1930, Lucia classe 1932 morta a Virle, e infine la nostra Evelì.

[img id="27372"]

Si è sposata con Gino Scalvini il 1° giugno del 1958, testimoni erano Antonio Abastanotti e Vittorio Pedrotti. Gino (che il 20 luglio compirà la bellezza di 96 anni) aveva svolto il servizio militare nel Genio (come mio papà!) ed è stato attendente di un ufficiale. Evelì e Gino hanno formato una bella famiglia, con i figli Massimo (classe '59) e Marcello (del '63).

Gino ha lavorato al mobilificio Manenti per 40 anni ed è andato in pensione insieme al suo grande amico Antonio Abastanotti. Evelì ha lavorato in cucina all'Ospedale, dove i dipendenti la chiamavano "zia". Anche il figlio Massimo ha lavorato in cucina in ospedale: avisino e milanista, ha sposato la bella e simpatica Germana Moreni donando ai felici nonni due belle nipoti, Anna e Simona, ognuna delle quali ha una meravigliosa bambina, Camilla e Beatrice.

Mando un grande abbraccio ai familiari. Ora Evelì sfreccerà tra le nuvole del cielo e dall'alto proteggerà il suo Gino e le sue bellissime nipotine. Ciao Evelì!

John